



## SNAM ANNUNCIA I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2014

San Donato Milanese, 6 maggio 2014 - Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi ieri sotto la presidenza di Lorenzo Bini Smaghi, ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2014<sup>1</sup> (non sottoposti a revisione contabile).

### Highlight finanziari

- **Ricavi totali:** 907 milioni di euro (+1,2%)
- **Utile operativo (EBIT):** 542 milioni di euro (+2,1%)
- **Utile netto:** 292 milioni di euro (+20,7%)
- **Investimenti tecnici:** 229 milioni di euro

### Highlight operativi

- **Gas immesso nella rete di trasporto:** 16,29 miliardi di metri cubi (-12,7%)
- **Numero di contatori attivi:** 5,921 milioni (+0,2%)
- **Capacità disponibile di stoccaggio:** 11,4 miliardi di metri cubi (+1,8%)

### Fatti di rilievo

- **Firmato un Memorandum of Understanding con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) sul processo negoziale per rilevare la quota da quest'ultima posseduta in TAG GmbH**
- **Firmato un Memorandum of Understanding con Fluxys per la possibile creazione di una società a controllo congiunto che combini i rispettivi asset internazionali detenuti in Europa**

Carlo Malacarne, CEO di Snam, ha commentato così i risultati:

*“Grazie alla costante attenzione all'efficienza operativa e a una rigorosa disciplina finanziaria, anche nel primo trimestre 2014 abbiamo registrato un utile operativo in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante la riduzione della domanda di gas conseguente alla congiuntura economica.*

*Il significativo incremento dell'utile netto riflette anche il continuo processo di ottimizzazione del costo del debito oltreché il crescente contributo delle nostre società controllate.*

*Rimaniamo focalizzati a investire per una crescita profittevole e remunerativa per i nostri azionisti confermando il piano di investimenti.”*

<sup>1</sup> Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).



## Highlight finanziari

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Ricavi totali (*)	896	<b>907</b>	11	1,2
- di cui ricavi regolati	883	<b>882</b>	(1)	(0,1)
Costi operativi (*)	179	<b>175</b>	(4)	(2,2)
Utile operativo (EBIT)	531	<b>542</b>	11	2,1
Utile netto (**)	242	<b>292</b>	50	20,7
Utile operativo per azione (***)	(€) 0,157	<b>0,160</b>	0,003	1,9
Utile netto per azione (***)	(€) 0,072	<b>0,086</b>	0,014	19,4
Investimenti tecnici	216	<b>229</b>	13,0	6,0
Numero di azioni in circolazione a fine periodo	(milioni) 3.378,9	<b>3.380,3</b>	1,4	
Numero medio di azioni in circolazione nel periodo	(milioni) 3.378,8	<b>3.380,2</b>	1,4	

(\*) A partire dal 1 gennaio 2014 e ai soli fini del conto economico riclassificato, i ricavi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione iscritti ai sensi dell'IFRIC 12 e rilevati in misura pari ai relativi costi sostenuti (61 e 66 milioni di euro rispettivamente nel primo trimestre 2013 e 2014), sono esposti a diretta riduzione delle rispettive voci di costo. Coerentemente, i corrispondenti valori del 2013 sono stati riclassificati.

(\*\*) L'utile netto è di competenza di Snam.

(\*\*\*) Calcolato con riferimento al numero medio di azioni in circolazione nel periodo.

### Ricavi totali

I ricavi totali conseguiti nel primo trimestre 2014 ammontano a 907 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro (+1,2%) rispetto al primo trimestre 2013. L'aumento è dovuto ai maggiori ricavi non regolati (+12 milioni di euro; +92,3%) attribuibili principalmente all'attività di stoccaggio. Con riferimento ai ricavi regolati (882 milioni di euro), sostanzialmente in linea rispetto a quelli del primo trimestre dell'anno precedente, i maggiori ricavi derivanti dalle attività di trasporto (+7 milioni di euro; +1,4%) e stoccaggio di gas naturale (+5 milioni di euro; +4,0%) sono stati compensati dalla flessione registrata dai ricavi dell'attività di distribuzione (-12 milioni di euro; -4,8%).

I ricavi totali, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, ammontano a 873 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro, pari allo 0,5%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

### Utile operativo

L'utile operativo<sup>2</sup> del primo trimestre 2014 ammonta a 542 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro, pari al 2,1%, rispetto al primo trimestre 2013. I maggiori ricavi (+4 milioni di euro) unitamente alla riduzione dei costi operativi (+11 milioni di euro), dovuta principalmente alla dinamica dei fondi per rischi ed oneri, sono stati in parte assorbiti dall'incremento degli ammortamenti di periodo (-4 milioni di euro) derivanti essenzialmente dall'entrata in esercizio di nuove infrastrutture.

Con riferimento ai settori di attività, le positive performance realizzate dal settore di attività stoccaggio di gas naturale (+19 milioni di euro; +17,6%), grazie ai maggiori ricavi e al controllo dei costi operativi, sono state assorbite dalla flessione registrata dal settore trasporto (-7 milioni di euro; -2,3%), che

<sup>2</sup> L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione. A tal fine, si evidenzia che l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo che trovano corrispondenza nei costi.



risente, in particolare, dei minori volumi di gas trasportato, e dal settore distribuzione di gas naturale (-6 milioni di euro; -4,8%) a seguito essenzialmente dei minori ricavi regolati dovuti alla modifica dei criteri tariffari.

#### **Utile netto**

L'utile netto del primo trimestre 2014 ammonta a 292 milioni di euro, in aumento di 50 milioni di euro, pari al 20,7%, rispetto al primo trimestre 2013. L'aumento è dovuto: (i) alla riduzione degli oneri finanziari netti (+24 milioni di euro) a seguito essenzialmente della riduzione costo medio del debito, grazie anche agli interventi di ottimizzazione della struttura finanziaria di gruppo posti in essere nel corso del 2013; (ii) alle minori imposte sul reddito (+8 milioni di euro) attribuibili principalmente alla riduzione, dal 1 gennaio 2014, dell'aliquota addizionale IRES (c.d. Robin Hood Tax) dal 10,5% al 6,5%; (iii) ai maggiori proventi netti su partecipazioni (+7 milioni di euro); (iv) all'incremento dell'utile operativo (+11 milioni di euro).

#### **Investimenti tecnici**

Gli investimenti tecnici ammontano a 229 milioni di euro<sup>3</sup> (216 milioni di euro nel primo trimestre 2013). Gli investimenti con ritorni superiori rispetto al livello di remunerazione base rappresentano circa il 71,6% del totale investimenti.

#### **Indebitamento finanziario netto**

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2014<sup>4</sup> ammonta a 13.120 milioni di euro (13.326 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa di 497 milioni di euro ha consentito di coprire interamente i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti tecnici e di ridurre l'indebitamento finanziario netto di 206 milioni di euro rispetto a fine 2013.

<sup>3</sup> Il commento agli investimenti tecnici per settore di attività è fornito alla sezione "Informazioni per settore di attività".

<sup>4</sup> Informazioni sull'indebitamento finanziario netto sono fornite a pag. 28.

**Highlight operativi (a)**

	<b>Primo trimestre</b>		<b>Var.ass.</b>	<b>Var.%</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>		
<b>Trasporto di gas naturale (b)</b>				
Gas Naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi) (c)	18,65	<b>16,29</b>	(2,36)	(12,7)
Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	32.244	<b>32.299</b>	55	0,2
Potenza installata nelle centrali di compressione (Megawatt)	864	<b>890</b>	26,0	3,0
<b>Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) (b)</b>				
Rigassificazione di GNL (miliardi di metri cubi)	0,047	<b>0,002</b>	(0,045)	(95,7)
<b>Stoccaggio di gas naturale (b)</b>				
Capacità disponibile di stoccaggio (miliardi di metri cubi) (d)	11,2	<b>11,4</b>	0,2	1,8
Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)	6,97	<b>4,84</b>	(2,13)	(30,6)
<b>Distribuzione di gas naturale</b>				
Contatori attivi (milioni)	5,912	<b>5,921</b>	0,009	0,2
Concessioni per la distribuzione di gas (numero)	1.435	<b>1.435</b>		
Rete di distribuzione (chilometri) (e)	52.632	<b>53.033</b>	401	0,8
<b>Dipendenti in servizio a fine anno (numero) (f)</b>				
	<b>6.023</b>	<b>6.036</b>	13	0,2
<i>di cui settori di attività:</i>				
- Trasporto	1.969	<b>1.955</b>	(14)	(0,7)
- Rigassificazione	77	<b>79</b>	2	2,6
- Stoccaggio	301	<b>300</b>	(1)	(0,3)
- Distribuzione	3.002	<b>3.007</b>	5	0,2
- Corporate	674	<b>695</b>	21	3,1

(a) Le variazioni indicate nella tabella, nonché in quelle successive del presente Comunicato, devono intendersi come variazioni del primo trimestre 2014 rispetto al primo trimestre 2013. Le variazioni percentuali, salva diversa indicazione, sono state determinate con riferimento ai dati indicati nelle relative tabelle.

(b) Con riferimento al primo trimestre 2014, i volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 38,1 e 39,3 MJ/Smc rispettivamente per l'attività di trasporto e rigassificazione, e stoccaggio di gas naturale.

(c) I dati relativi al primo trimestre 2014 sono aggiornati alla data del 2 aprile 2014. I dati relativi al 2013 sono stati allineati a quelli del Bilancio della Rete Nazionale di Trasporto.

(d) Capacità di working gas per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento. La capacità disponibile al 31 marzo 2014 è quella dichiarata all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (di seguito anche Autorità) all'inizio dell'anno termico 2013 - 2014, ai sensi della deliberazione ARG/gas 119/10. La capacità disponibile per l'anno termico 2014 - 2015 si attesta a 11,4 miliardi di metri cubi, invariata rispetto all'anno termico precedente.

(e) Il dato fa riferimento ai chilometri di rete in gestione a Italgas.

(f) Società consolidate integralmente.

**Trasporto di gas naturale**

Nel primo trimestre 2014 sono stati immessi nella Rete Nazionale di trasporto 16,29 miliardi di metri cubi di gas naturale, in riduzione di 2,36 miliardi di metri cubi, pari al 12,7%, rispetto al primo trimestre 2013.

La flessione è attribuibile principalmente alla riduzione della domanda di gas naturale in Italia (-18,1% rispetto al primo trimestre del 2013), riconducibile essenzialmente ai minori consumi dei settori residenziale e terziario (-21,6%) e termoelettrico (-22,4%), in parte compensata dai minori svassi netti da stoccaggio (+2,44 miliardi di metri cubi).



### **Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

Nel primo trimestre 2014 sono stati rigassificati 0,002 miliardi di metri cubi di GNL (0,047 miliardi di metri cubi nel primo trimestre 2013).

### **Stoccaggio di gas naturale**

I volumi di gas movimentati nel Sistema di Stoccaggio nel primo trimestre 2014 ammontano a 4,84 miliardi di metri cubi, in riduzione di 2,13 miliardi di metri cubi, pari al 30,6%, rispetto al primo trimestre 2013. La riduzione è attribuibile alle minori erogazioni da stoccaggio (-2,20 miliardi di metri cubi; -31,6%).

### **Distribuzione di gas naturale**

Al 31 marzo 2014 Snam risulta concessionaria del servizio di distribuzione del gas in 1.435 comuni (parimenti al 31 dicembre 2013), di cui 1.344 con rete in esercizio e 91 con rete da completare e/o da realizzare. Al 31 marzo 2014 il numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) è pari a 5,921 milioni di unità (5,912 milioni di unità al 31 marzo 2013).

### **Fatti di rilievo**

#### *Sviluppo internazionale*

#### **Avvio del processo negoziale per rilevare la quota posseduta da CDP in TAG GmbH**

In data 18 marzo 2014, Snam ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un MoU che definisce il processo negoziale per rilevare la quota da quest'ultima posseduta, per il tramite della controllata CDP GAS S.r.l., in TAG GmbH, società che detiene i diritti di trasporto nel gasdotto che collega il confine tra Slovacchia e Austria con l'entry point di Tarvisio. Il sistema, formato da 3 pipeline da 380 km ciascuna (per una lunghezza complessiva di 1.140 km) e da 5 centrali di compressione, ha una capacità di trasporto di circa 48 miliardi di metri cubi di gas.

#### **Sviluppo dell'alleanza strategica con Fluxys avviata nel 2012**

Snam ha sottoscritto con Fluxys un MoU per sviluppare ulteriormente l'alleanza strategica siglata nel 2012. L'accordo ha l'obiettivo di perseguire opportunità di crescita attraverso progetti volti a migliorare la flessibilità e la sicurezza degli approvvigionamenti nelle infrastrutture del gas in Europa. È allo studio la creazione di una società a controllo congiunto che combini gli asset internazionali di Fluxys e Snam situati nei corridoi energetici europei sud-nord ed est-ovest, ad esclusione dei rispettivi mercati nazionali delle Società (Belgio e Italia), per poter svolgere un ruolo chiave come facilitatore di una maggiore flessibilità e liquidità del mercato attraverso una migliore interconnessione delle reti gas a livello europeo.

#### *Emissioni obbligazionarie*

In data 24 aprile 2014, nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN), Snam ha effettuato un'emissione obbligazionaria per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro della durata di 5 anni, con scadenza il 24 aprile 2019 e cedola annua a tasso fisso dell'1,5%.



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le principali linee guida del management prevedono la crescita del business attraverso la realizzazione di nuove importanti infrastrutture gas in Italia e la valutazione di opportunità strategiche di sviluppo in Europa.

### **Domanda gas**

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la domanda di gas naturale sul mercato italiano a fine 2014 è prevista mantenersi sostanzialmente sul livello del 2013, in termini normalizzati per la temperatura.

### **Investimenti**

Snam prosegue il proprio impegno per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, stoccaggio e distribuzione del gas naturale, attraverso il rilevante programma di investimenti tecnici la cui spesa complessiva prevista per il quadriennio 2014 - 2017 è pari a 6 miliardi di euro a livello consolidato.

### **Efficienza**

Snam conferma il proprio impegno nel massimizzare la creazione di valore attraverso l'efficienza sia operativa sia della struttura del capitale.

\*\*\*

Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati del primo trimestre 2014, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2013, per la cui descrizione si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi contabili internazionali, in vigore a partire dal 1 gennaio 2014<sup>5</sup>: IFRS 10 "Consolidated Financial Statements", IFRS 11 "Joint Arrangements" e IFRS 12 "Disclosures of Interests in Other Entities", omologati con regolamento n. 1254/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012.

Le nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 10 e dall'IFRS 11 non hanno comportato modifiche al bilancio consolidato di gruppo. In particolare, per quanto riguarda l'applicazione dell'IFRS 11, in considerazione delle attività di analisi svolte sugli accordi congiunti in cui Snam partecipa, i Joint Arrangements si configurano come Joint Ventures. Pertanto, le relative partecipazioni di Snam continuano ad essere valutate sulla base del criterio del patrimonio netto.

L'estensione di informativa relativa alle partecipazioni in altre entità, richiesta ai fini del bilancio consolidato dall'IFRS 12, troverà applicazione in occasione della redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

<sup>5</sup> Maggiori dettagli sono forniti alla sezione "Principi contabili di recente emanazione" rispettivamente della Relazione finanziaria annuale 2012 e 2013 cui si rinvia.



Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2013 e al primo trimestre 2014. Le informazioni sui flussi di cassa sono presentate con riferimento agli stessi periodi. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 dicembre 2013 e al 31 marzo 2014. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale e della Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2014 non è variata rispetto a quella in essere al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013.

I valori delle voci, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Paccioretti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

#### **Disclaimer**

*Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento, performance gestionali future, esecuzione dei progetti. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders e altri cambiamenti nelle condizioni di business.*

Alle ore 15:00 di oggi, 6 maggio 2014, si terrà una conference call per illustrare ad analisti finanziari e investitori i risultati del primo trimestre 2014. La presentazione potrà essere seguita tramite audio webcasting sul sito della Società ([www.snam.it](http://www.snam.it)). In concomitanza con l'avvio della conference call, nella sezione Investor Relations/Presentazioni del sito, verrà inoltre reso disponibile il materiale di supporto alla presentazione.

**Sintesi dei risultati del primo trimestre 2014**

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Ricavi regolati	883	<b>882</b>	(1)	(0,1)
Ricavi non regolati	13	<b>25</b>	12	92,3
<b>Ricavi totali (*)</b>	<b>896</b>	<b>907</b>	<b>11</b>	<b>1,2</b>
Costi operativi (*)	(179)	<b>(175)</b>	4	(2,2)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>717</b>	<b>732</b>	<b>15</b>	<b>2,1</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(186)	<b>(190)</b>	(4)	2,2
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>531</b>	<b>542</b>	<b>11</b>	<b>2,1</b>
Oneri finanziari netti	(125)	<b>(101)</b>	24	(19,2)
Proventi netti su partecipazioni	15	<b>22</b>	7	46,7
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>421</b>	<b>463</b>	<b>42</b>	<b>10,0</b>
Imposte sul reddito	(179)	<b>(171)</b>	8	(4,5)
<b>Utile netto (**)</b>	<b>242</b>	<b>292</b>	<b>50</b>	<b>20,7</b>

(\*) A partire dal 1 gennaio 2014 e ai soli fini del conto economico riclassificato, i ricavi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione iscritti ai sensi dell'IFRIC 12 (61 e 66 milioni di euro rispettivamente nel primo trimestre 2013 e 2014) e rilevati in misura pari ai relativi costi sostenuti, sono esposti a diretta riduzione delle rispettive voci di costo. Coerentemente, i corrispondenti valori del 2013 sono stati riclassificati.

(\*\*) L'utile netto è di competenza di Snam.

L'**utile operativo**<sup>6</sup> ammonta a 542 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro, pari al 2,1%, rispetto al primo trimestre 2013. L'aumento è dovuto essenzialmente ai maggiori ricavi (+4 milioni di euro) e alla riduzione dei costi operativi (+11 milioni di euro), a seguito principalmente della dinamica dei fondi per rischi ed oneri. Tali effetti sono stati in parte assorbiti dai maggiori ammortamenti (-4 milioni di euro) dovuti principalmente all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture.

Con riferimento ai settori di attività, le positive performance realizzate dal settore di attività stoccaggio (+19 milioni di euro; +17,6%), grazie ai maggiori ricavi (+18 milioni di euro) e al controllo dei costi di gestione, sono state assorbite dalla flessione registrata dal settore trasporto (-7 milioni di euro; -2,3%), che risente dei minori volumi di gas naturale trasportato, e dal settore distribuzione di gas naturale (-6 milioni di euro; -4,8%), a seguito essenzialmente della riduzione dei ricavi regolati dovuta, in particolare, alla modifica dei criteri tariffari.

L'**utile netto** conseguito nel primo trimestre 2014 ammonta a 292 milioni di euro, in aumento di 50 milioni di euro, pari al 20,7% rispetto al primo trimestre 2013. L'aumento è dovuto essenzialmente: (i) alla riduzione degli oneri finanziari netti (+24 milioni di euro), a seguito essenzialmente della riduzione costo medio del debito che ha beneficiato degli interventi di ottimizzazione della struttura finanziaria di gruppo posti in essere nel corso del 2013; (ii) alle minori imposte sul reddito (+8 milioni di euro), a seguito della riduzione dal 10,5% al 6,5%, a partire dal 1 gennaio 2014, dell'aliquota addizionale IRES

<sup>6</sup> L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione. A tal fine, si evidenzia che l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo che trovano corrispondenza nei costi.





applicata ai settori trasporto e distribuzione di gas naturale, c.d. Robin Hood Tax<sup>7</sup> e agli effetti derivanti dall'iscrizione, nel primo trimestre 2013, delle imposte differite sui dividendi di competenza 2012 deliberati dalle Società operative ma non ancora liquidati. Tali fattori sono stati in parte compensati dal maggior utile prima delle imposte; (iii) ai maggiori proventi da partecipazioni (+7 milioni di euro) relativi alle quote di competenza dei risultati netti di periodo delle imprese partecipate valutate con il criterio del patrimonio netto; (iv) all'incremento dell'utile operativo (+11 milioni di euro).

Il tax rate si attesta al 36,9% (42,5% nel primo trimestre 2013).

*Seguono le informazioni sull'andamento operativo ed economico - finanziario dei settori di attività Snam nel primo trimestre 2014.*

---

<sup>7</sup> L'applicazione dell'addizionale IRES (c.d. Robin Hood Tax) alle società operanti nei settori del trasporto e della distribuzione di gas naturale, nella misura del 10,5% per gli anni 2011, 2012 e 2013 e del 6,5% dal 2014, fa seguito all'entrata in vigore del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148.



## Informazioni per settore di attività

**Trasporto di gas naturale**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Ricavi totali (*)	507	<b>520</b>	13	2,6
- di cui ricavi regolati	505	<b>514</b>	9	1,8
Costi operativi (*)	93	<b>109</b>	16	17,2
Utile operativo	298	<b>291</b>	(7)	(2,3)
Investimenti tecnici	95	<b>106</b>	11	11,6
Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi)	18,65	<b>16,29</b>	(2,36)	(12,7)
Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	32.244	<b>32.299</b>	55	0,2
- di cui Rete Nazionale	9.406	<b>9.474</b>	68	0,7
- di cui Rete Regionale	22.838	<b>22.825</b>	(13)	(0,1)

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

**Risultati**

I **ricavi totali** del primo trimestre 2014 ammontano a 520 milioni di euro, in aumento di 13 milioni di euro, pari al 2,6%, rispetto al primo trimestre del 2013 e riguardano ricavi regolati (514 milioni di euro; +1,8%) e ricavi non regolati (6 milioni di euro). I ricavi totali, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, attribuibili esclusivamente alle attività regolate, ammontano a 471 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro, pari allo 0,6%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I **ricavi regolati** del primo trimestre 2014 (514 milioni di euro) si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di trasporto di gas naturale (497 milioni di euro; +4 milioni di euro, pari allo 0,8%) ed a proventi per cessioni di gas naturale effettuate ai fini del bilanciamento del sistema gas (17 milioni di euro; +5 milioni di euro). I ricavi di trasporto, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, ammontano a 465 milioni di euro, in lieve riduzione (-1 milione di euro) rispetto al primo trimestre 2013. Il contributo degli investimenti effettuati nel 2012 (+21 milioni di euro) è stato assorbito dall'aggiornamento tariffario<sup>8</sup> (-15 milioni di euro) e dalla riduzione dei volumi di gas trasportato (-2,36 miliardi di metri cubi; -7 milioni di euro).

L'**utile operativo**<sup>9</sup> del primo trimestre 2014, ammonta a 291 milioni di euro, in riduzione di 7 milioni di euro, pari al 2,3%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione è dovuta ai maggiori costi operativi (-6 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) e all'incremento degli ammortamenti (-4 milioni di euro) a seguito essenzialmente dell'entrata in esercizio di nuove infrastrutture.

<sup>8</sup> L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico con deliberazione 514/2013/R/gas, ha definito i nuovi criteri per la determinazione delle tariffe di trasporto per il quarto periodo di regolazione (1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2017). Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Andamento della gestione nei settori di attività - Trasporto di gas naturale - Regolamentazione" della Relazione finanziaria annuale 2013.

<sup>9</sup> L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione, in quanto l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo che trovano corrispondenza nei costi: modulazione, interconnessione e cessioni di gas ai fini del bilanciamento del sistema.

**Andamento operativo***Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti*<sup>10</sup>

(miliardi di m <sup>3</sup> )	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013 (*)	2014		
<b>Produzione nazionale</b>	<b>1,87</b>	<b>1,72</b>	<b>(0,15)</b>	<b>(8,0)</b>
<b>Punti di entrata (**)</b>	<b>16,78</b>	<b>14,57</b>	<b>(2,21)</b>	<b>(13,2)</b>
Tarvisio	7,50	<b>8,58</b>	1,08	14,4
Mazara del Vallo	5,74	<b>2,22</b>	(3,52)	(61,3)
Gela	1,36	<b>1,41</b>	0,05	3,7
Passo Gries	0,58	<b>1,41</b>	0,83	
Cavarzere (GNL)	1,55	<b>0,94</b>	(0,61)	(39,4)
Panigaglia (GNL)	0,05	<b>0,01</b>	(0,04)	(80,0)
	<b>18,65</b>	<b>16,29</b>	<b>(2,36)</b>	<b>(12,7)</b>

(\*) I dati relativi al 2013 sono stati allineati a quelli del Bilancio della Rete Nazionale di Trasporto.

(\*\*) Punti di entrata interconnessi con l'estero o con terminali di rigassificazione di GNL.

Il gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti nel primo trimestre 2014 ammonta a 16,29 miliardi di metri cubi (18,65 miliardi di metri cubi nel primo trimestre del 2013) in riduzione di 2,36 miliardi di metri cubi, pari al 12,7%, rispetto al corrispondente periodo del 2013. La flessione è attribuibile principalmente alla riduzione della domanda di gas naturale in Italia (-18,1% rispetto al primo trimestre 2013), riconducibile ai minori consumi del settore residenziale e terziario (-21,6%), dovuti essenzialmente all'andamento climatico, e del settore termoelettrico (-22,4%), per effetto della contrazione della domanda di energia elettrica e della contestuale crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili (soprattutto idroelettrico e fotovoltaico), in parte compensata dai minori svassi netti da stoccaggio (+2,44 miliardi di metri cubi).

La domanda di gas naturale normalizzata per la temperatura risulta pari a 24,26 miliardi di metri cubi, in riduzione del 5,5% rispetto al corrispondente valore del primo trimestre 2013.

Il gas naturale immesso in Rete dai campi di produzione nazionale o dai loro centri di raccolta e trattamento è stato pari a 1,72 miliardi di metri cubi, in riduzione di 0,15 miliardi di metri cubi, pari all'8,0%, rispetto al primo trimestre 2013.

Il gas naturale immesso in Rete dai punti di entrata interconnessi con l'estero o con terminali di rigassificazione di GNL (14,57 miliardi di metri cubi) registra una riduzione di 2,21 miliardi di metri cubi, pari al 13,2%, rispetto al primo trimestre 2013. La riduzione è attribuibile principalmente ai minori volumi immessi dai punti di entrata di Mazara del Vallo (-3,52 miliardi di metri cubi; -61,3%) e dal terminale di rigassificazione di Cavarzere (-0,61 miliardi di metri cubi), i cui effetti sono stati in parte compensati dalle maggiori importazioni dal punto di entrata di Tarvisio (+1,08 miliardi di metri cubi; +14,4%) e Passo Gries (+0,83 miliardi di metri cubi).

<sup>10</sup> I volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) convenzionalmente pari a 38,1 MJ/Smc. Il dato elementare è misurato in energia (MJ) ed è ottenuto moltiplicando i metri cubi fisici effettivamente misurati per il relativo potere calorifico.

**Investimenti tecnici**

Primo trimestre 2013			Primo trimestre 2014		
Tipologia di investimento	Remunerazione (%)	€milioni	Tipologia di investimento	Remunerazione (%)	€milioni
Sviluppo nuova capacità di importazione	9,4%	39	Sviluppo nuova capacità di importazione	9,3%	<b>51</b>
Sviluppo Rete Nazionale e Rete Regionale	8,4%	13	Sviluppo Rete Nazionale e Rete Regionale	8,3%	<b>13</b>
Sicurezza e qualità	7,4%	20	Sostituzione ed altro	7,3%	<b>42</b>
Sostituzione e altro	6,4%	23			
		<b>95</b>			<b>106</b>

Gli **investimenti tecnici** del primo trimestre 2014 ammontano a 106 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro (11,6%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (95 milioni di euro).

Gli investimenti sono stati classificati in coerenza con la delibera 514/2013/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (di seguito Autorità), che ha individuato differenti categorie di progetti cui è associato un diverso livello di remunerazione<sup>11</sup>.

La suddivisione per categorie degli investimenti 2013 e 2014 sarà sottoposta all'Autorità in sede di approvazione delle proposte tariffarie rispettivamente per l'anno 2015 e 2016.

I principali investimenti di sviluppo per i quali è prevista una **remunerazione del 9,3%** (51 milioni di euro) riguardano:

- nell'ambito dell'iniziativa di supporto del mercato nell'area Nord Occidentale del Paese nonché per rendere possibile l'inversione dei flussi fisici di trasporto nei punti di interconnessione con il Nord Europa (39 milioni di euro): (i) il proseguimento dei lavori di costruzione del metanodotto Zimella - Cervignano, in Veneto - Lombardia; (ii) il proseguimento dei lavori di costruzione relativi ai collegamenti e alle rimozioni del metanodotto Poggio Renatico - Cremona, in Emilia Romagna - Lombardia e (iii) la realizzazione dell'impianto di regolazione del metanodotto Cervignano - Mortara, in Lombardia;
- nell'ambito dei progetti di potenziamento della rete di trasporto dai punti di entrata nel Sud Italia (11 milioni di euro): i materiali ed il proseguimento dei lavori di revamping della centrale di Enna, in Sicilia.

I principali investimenti di sviluppo per i quali è prevista una **remunerazione dell'8,3%** (13 milioni di euro) riguardano numerose opere finalizzate al potenziamento della rete ed al collegamento di nuovi punti di riconsegna regionale e nazionale, tra cui si segnalano:

<sup>11</sup> Con delibera n. 514/2013/R/gas, l'Autorità ha definito i nuovi criteri di determinazione delle tariffe di trasporto per il quarto periodo di regolazione (1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2017) i cui principali elementi caratterizzanti con riferimento alla remunerazione del Capitale Investito Netto (CIN) riconosciuto ai fini regolatori (WACC reale pre-tasse) sono i seguenti:

- 6,3% per gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2013;
- 7,3% per gli investimenti effettuati dal 1 gennaio 2014 (include la maggiorazione forfettaria del WACC a compensazione del lag regolatorio: +1%).

Inoltre sono previste le seguenti maggiorazioni sulle remunerazioni:

- 1% per 7 anni per gli investimenti di sviluppo di rete regionale;
- 1% per 10 anni per gli investimenti di sviluppo di rete nazionale;
- 2% per 10 anni per gli investimenti di sviluppo ai punti di entrata.



- nell'ambito dell'iniziativa di metanizzazione della Regione Calabria (3 milioni di euro), i lavori di costruzione relativi a metanodotti ed allacciamenti connessi;
- i materiali del metanodotto Potenziamento Gavi – Pietralavezzara (2 milioni di euro), in Piemonte.

Gli investimenti con **remunerazione del 7,3%** (42 milioni di euro), che include la sola maggiorazione forfettaria a compensazione del time lag regolatorio, riguardano opere volte al mantenimento dei livelli di sicurezza e qualità ed alla sostituzione degli impianti, progetti relativi allo sviluppo di nuovi sistemi informativi e all'implementazione degli esistenti (6 milioni di euro) e l'acquisto di altri beni strumentali all'attività operativa tra cui investimenti immobiliari (4 milioni di euro).

**Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Ricavi totali	8	6	(2)	(25,0)
- di cui ricavi regolati	8	6	(2)	(25,0)
Costi operativi (*)	5	5		
Utile operativo	2		(2)	(100,0)
Investimenti tecnici		1	1	
Volumi di GNL rigassificati (miliardi di metri cubi)	0,047	0,002	(0,045)	(95,7)
Discariche di navi metaniere (numero)	1		(1)	(100,0)

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

**Risultati**

I **ricavi totali** del primo trimestre 2014 ammontano a 6 milioni di euro, in riduzione di 2 milioni di euro, pari al 25,0%, rispetto al primo trimestre del 2013, e sono interamente riferiti ad attività regolate.

I **ricavi regolati** del primo trimestre 2014 (6 milioni di euro) includono i corrispettivi per il servizio di rigassificazione (5 milioni di euro; -1 milione di euro, pari al 16,7%) e il riaddebito agli utenti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A. (1 milione di euro; -50,0%)<sup>12</sup>.

L'**utile operativo** del primo trimestre 2014 si riduce di 2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013. La riduzione è dovuta ai minori ricavi regolati (-1 milione di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi<sup>13</sup>) e ai maggiori costi operativi (-1 milione di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi).

**Andamento operativo**

Nel corso del primo trimestre 2014 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 0,002 miliardi di metri cubi di gas naturale (0,047 miliardi di metri cubi nel primo trimestre 2013).

I volumi rigassificati risentono del perdurare della crisi nei consumi di gas in Europa e di un andamento generale della domanda di GNL a livello mondiale, che ha determinato una forte richiesta soprattutto nei mercati dell'Estremo Oriente, a discapito del mercato europeo.

<sup>12</sup> Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi, unitamente ai costi del trasporto, in capo a GNL Italia S.p.A. al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

<sup>13</sup> Gli oneri che trovano contropartita nei ricavi si riferiscono ai costi per il servizio di trasporto fornito da Snam Rete Gas che GNL riaddebita ai propri clienti.

**Stoccaggio di gas naturale**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Ricavi totali (a) (b)	140	<b>172</b>	32	22,9
- di cui regolati	138	<b>158</b>	20	14,5
Costi operativi (a) (b)	16	<b>31</b>	15	93,8
Utile operativo	108	<b>127</b>	19	17,6
Investimenti tecnici	50	<b>50</b>		
- di cui con maggiore remunerazione	46	<b>43</b>	(3)	(6,5)
- di cui con remunerazione base	4	<b>7</b>	3	75,0
Concessioni (numero)	10	<b>10</b>		
- di cui operative (c)	8	<b>8</b>		
Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi) (d)	6,97	<b>4,84</b>	(2,13)	(30,6)
- di cui iniezione	0,01	<b>0,08</b>	0,07	
- di cui erogazione	6,96	<b>4,76</b>	(2,20)	(31,6)
Capacità di stoccaggio complessiva (miliardi di metri cubi)	15,7	<b>15,9</b>	0,2	1,3

(a) I ricavi regolati del primo trimestre 2014 includono i ricavi per riaddebito agli utenti di stoccaggio degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A., iscritti ai sensi della deliberazione 297/2012/R/gas a partire dal 1 aprile 2013. Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi in capo a Stogit S.p.A., unitamente ai costi del trasporto, al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

(b) Prima delle elisioni di consolidamento.

(c) Con capacità di working gas per i servizi di modulazione.

(d) I volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 39,3 e 39,4 MJ/Smc rispettivamente per il primo trimestre 2014 e 2013.

**Risultati**

I **ricavi totali** del primo trimestre 2014 ammontano a 172 milioni di euro, in aumento di 32 milioni di euro, pari al 22,9%, rispetto al primo trimestre del 2013, e riguardano ricavi regolati (158 milioni di euro; +14,5%) e ricavi non regolati (14 milioni di euro). I ricavi totali, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, attribuibili esclusivamente alle attività regolate, ammontano a 156 milioni di euro, in aumento di 18 milioni di euro, pari al 13,0%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I **ricavi regolati** del primo trimestre 2014 (158 milioni di euro) si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di stoccaggio di gas naturale (144 milioni di euro; +6 milioni di euro, pari al 4,3%) e al riaddebito agli utenti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A. (14 milioni di euro). L'incremento dei ricavi di stoccaggio è dovuto principalmente al contributo degli investimenti effettuati nel 2012 (+8 milioni di euro).

I **ricavi non regolati** del primo trimestre 2014 (14 milioni di euro) si riferiscono principalmente ai corrispettivi integrativi di stoccaggio relativi all'anno termico 2013 - 2014 (13 milioni di euro; 2 milioni di euro con riferimento all'anno termico 2012 - 2013), derivanti da accordi contrattuali tra eni e Stogit nell'ambito delle attività connesse al D. Lgs 130/2010.

L'**utile operativo** conseguito nel primo trimestre 2014 ammonta a 127 milioni di euro, in aumento di 19 milioni di euro, pari al 17,6%, rispetto al primo trimestre 2013. L'aumento è attribuibile essenzialmente ai maggiori ricavi (+18 milioni di euro) e alla riduzione degli ammortamenti (+2 milioni



di euro) a seguito del termine della vita utile di alcuni asset, unitamente al controllo dei costi di gestione (-1 milione di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi).

### Andamento operativo

#### *Gas naturale movimentato in stoccaggio*

I volumi di gas movimentati nel Sistema di Stoccaggio nel primo trimestre 2014 ammontano a 4,84 miliardi di metri cubi, in riduzione di 2,13 miliardi di metri cubi, pari al 30,6%, rispetto ai volumi movimentati nel primo trimestre 2013 (6,97 miliardi di metri cubi). La riduzione è attribuibile alle minori erogazioni da stoccaggio (-2,20 miliardi di metri cubi; -31,6%) riconducibili alle temperature più miti registrate nel primo trimestre dell'anno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La capacità complessiva di stoccaggio al 31 marzo 2014, comprensiva dello stoccaggio strategico, è pari a 15,9 miliardi di metri cubi (+0,2 miliardi di metri cubi; +1,3%), di cui 11,4 miliardi di metri cubi relativi a capacità disponibile di stoccaggio e 4,5 miliardi di metri cubi relativi allo stoccaggio strategico (invariata rispetto all'anno termico 2012-2013)<sup>14</sup>.

### Investimenti tecnici

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Sviluppo di nuovi campi (maggiore remunerazione del 4% per 16 anni)</b>	27	30	3	11,1
<b>Potenziamento di capacità (maggiore remunerazione del 4% per 8 anni)</b>	19	13	(6)	(31,6)
<b>Mantenimento e altro</b>	4	7	3	75,0
	<b>50</b>	<b>50</b>		

Gli **investimenti tecnici** del primo trimestre 2014 ammontano a 50 milioni di euro, invariati rispetto al primo trimestre del 2013.

Gli investimenti sono stati classificati in coerenza con la deliberazione ARG/gas 119/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, che ha individuato differenti categorie di progetti cui è associato un diverso livello di remunerazione. Gli investimenti che è previsto beneficino di una maggiore remunerazione rispetto al tasso base sono pari all'86%.

Gli investimenti per i quali è prevista **una maggiore remunerazione del 4% per sedici anni** (30 milioni di euro), riguardano le attività di sviluppo nei campi di Bordolano e di Fiume Treste, principalmente per la perforazione dei pozzi, l'acquisto di materiali e l'esecuzione lavori sugli impianti.

Gli investimenti per i quali è prevista **una maggiore remunerazione del 4% per otto anni** (13 milioni di euro), si riferiscono alle attività di perforazione dei pozzi, progettazione e repowering, attività svolte principalmente nei campi di stoccaggio di Settala e Minerbio.

<sup>14</sup> Il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 29 gennaio 2014, ha fissato per l'anno contrattuale di stoccaggio 2014 - 2015 (1 aprile 2014 - 31 marzo 2015) il volume di stoccaggio strategico a 4,62 miliardi di metri cubi, sostanzialmente allineato a quello dell'anno contrattuale 2013 - 2014 (4,60 miliardi di metri cubi). La quota Stogit è rimasta invariata a 4,5 miliardi di metri cubi.





## **Regolamentazione e altri provvedimenti**

*Decreto Ministeriale 19/02/2014 - Modalità di allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione, 1 aprile 2014 - 31 marzo 2015 (GU n. 50 del 1-3-2014).*

Con tale decreto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito lo spazio di stoccaggio di modulazione per l'anno termico 1 aprile 2014 - 31 marzo 2015 nella misura di 6.950 milioni di metri cubi, da assegnare in via prioritaria (50% dello spazio indicato) ai soggetti che forniscono, direttamente o indirettamente, i clienti civili. Il decreto prevede che tale spazio, unitamente alle ulteriori capacità di stoccaggio disponibili pari a circa 1.610 milioni di metri cubi, siano assegnate attraverso procedure di asta competitiva in successione, da svolgersi per l'intero periodo di iniezione.

Il Decreto Ministeriale stabilisce, inoltre, che uno spazio di stoccaggio di gas naturale pari a 500 milioni di metri cubi sia assegnato alle imprese industriali e ai loro consorzi, per consentire loro l'offerta di servizi integrati di rigassificazione, finalizzati a consentire l'approvvigionamento diretto di GNL dall'estero.

*Deliberazione 85/2014/R/gas - "Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2014 – 2015".*

Con tale deliberazione, pubblicata in data 28 febbraio 2014, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico disciplina le modalità di organizzazione delle procedure d'asta per il conferimento di capacità di stoccaggio per l'anno termico 2014 - 2015 sulla base delle disposizioni del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 febbraio 2014 "Modalità di allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione, 1 aprile 2014 - 31 marzo 2015", modifica la modalità di determinazione delle prestazioni di iniezione disponibile agli utenti nel corso della fase di iniezione nonché dispone alcuni interventi relativi alle capacità di stoccaggio conferite nell'ambito delle misure di cui al decreto legislativo 130/10.

In particolare, la delibera prevede che vengano effettuate quattro procedure di conferimento ad asta sequenziali ogni mese, da marzo a settembre 2014, per il conferimento di capacità per il servizio di modulazione di punta e uniforme.

La delibera rinvia a un successivo provvedimento le modifiche al meccanismo di garanzia dei ricavi delle imprese di stoccaggio anche tenuto conto degli attuali criteri di regolazione.

Infine, con riferimento alle capacità relative al servizio di cui al decreto legislativo 130/10 la delibera prevede che gli utenti possano rendere disponibile a Stogit per il conferimento a terzi le capacità di cui risultano titolari.

*Documento di consultazione 189/2014/R/gas - "Criteri per la determinazione dei ricavi riconosciuti per il servizio di stoccaggio del gas naturale per il quarto periodo di regolazione".*

In data 24 aprile 2014, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha pubblicato il documento di consultazione 189/2014/R/gas relativo ai criteri per la determinazione dei ricavi riconosciuti per il servizio di stoccaggio del gas naturale per il quarto periodo di regolazione.

**Distribuzione di gas naturale**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Ricavi totali (*) (**)	257	<b>243</b>	(14)	(5,4)
- di cui regolati	248	<b>236</b>	(12)	(4,8)
Costi operativi (*) (**)	79	<b>69</b>	(10)	(12,7)
Utile operativo	126	<b>120</b>	(6)	(4,8)
Investimenti tecnici	69	<b>71</b>	2	2,9
Distribuzione gas (milioni di metri cubi)	3.544	<b>3.299</b>	(245)	(6,9)
Rete di distribuzione (chilometri) (***)	52.632	<b>53.033</b>	401	0,8
Contatori attivi (milioni)	5,912	<b>5,921</b>	0,009	0,2

(\*) A partire dal 1 gennaio 2014 e ai soli fini del conto economico riclassificato, i ricavi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione, iscritti ai sensi dell'IFRIC 12 e rilevati in misura pari ai relativi costi sostenuti, sono esposti a diretta riduzione delle rispettive voci di costo. Coerentemente, i corrispondenti valori del 2013 sono stati riclassificati.

(\*\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*\*) Il dato fa riferimento ai chilometri di rete gestiti da Italgas.

**Risultati**

I **ricavi totali** del primo trimestre 2014 ammontano a 243 milioni di euro, in riduzione di 14 milioni di euro, pari al 5,4% rispetto al primo trimestre del 2013, e riguardano ricavi regolati (236 milioni di euro; -4,8%) e ricavi non regolati (7 milioni di euro; -22,2%).

I **ricavi regolati** del primo trimestre 2014 (236 milioni di euro) si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di vettoriamento di gas naturale (228 milioni di euro; -8 milioni di euro) ed a prestazioni tecniche connesse al servizio di vettoriamento (8 milioni di euro). La riduzione dei ricavi di vettoriamento è dovuta essenzialmente agli effetti derivanti dalla modifica dei criteri tariffari<sup>15</sup>, a valere per il nuovo periodo di regolazione (1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2019).

L'**utile operativo** conseguito nel primo trimestre 2014 ammonta a 120 milioni di euro, in riduzione di 6 milioni di euro, pari al 4,8%, rispetto al corrispondente periodo del 2013.

La riduzione è attribuibile principalmente ai minori ricavi regolati (-12 milioni di euro) a seguito essenzialmente della riduzione dei ricavi di vettoriamento del gas naturale (-8 milioni di euro) e delle minori plusvalenze su concessioni di distribuzione (-6 milioni di euro), nonché ai maggiori ammortamenti di periodo (-2 milioni di euro). Tali fattori sono stati in parte assorbiti dalla riduzione dei costi operativi (+10 milioni di euro) a seguito principalmente dei minori oneri connessi alla gestione dei Titoli di Efficienza Energetica (+5 milioni di euro).

<sup>15</sup> Con deliberazione 573/2013/R/gas l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha definito i nuovi criteri di determinazione delle tariffe di distribuzione per il quarto periodo di regolazione (1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2019), i cui principali elementi caratterizzanti hanno riguardato: la rideterminazione dei costi operativi e dei costi centralizzati, e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito netto (WACC) fissato pari a 6,9% in termini reali prima delle imposte per il servizio di distribuzione e pari a 7,2% in termini reali prima delle imposte per il servizio di misura (rispettivamente 7,6% e 8% nel terzo periodo di regolazione). Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Andamento della gestione nei settori di attività - Distribuzione di gas naturale - Regolamentazione" della Relazione finanziaria annuale 2013.



## Andamento operativo

### Distribuzione di gas naturale

Nel primo trimestre 2014 sono stati distribuiti 3.299 milioni di metri cubi di gas, in riduzione di 245 milioni di metri cubi, pari al 6,9%, rispetto al primo trimestre 2013 a seguito principalmente dell'effetto climatico.

Al 31 marzo 2014 Snam risulta concessionaria del servizio di distribuzione del gas in 1.435 comuni (parimenti al 31 dicembre 2013), di cui 1.344 in esercizio e 91 con rete da completare e/o da realizzare, con un numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) pari a 5,921 milioni di unità (5,912 milioni di unità al 31 marzo 2013).

### Rete di distribuzione

La rete di distribuzione gas al 31 marzo 2014 si estende per 53.033 chilometri (52.993 chilometri al 31 dicembre 2013) con un incremento di 40 chilometri rispetto al 31 dicembre 2013.

## Investimenti tecnici

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Distribuzione</b>	<b>44</b>	<b>52</b>	<b>8</b>	<b>18,2</b>
Sviluppo e mantenimento Rete	35	39	4	11,4
Sostituzione di tubazioni in ghisa	9	13	4	44,4
<b>Misura</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>(3)</b>	<b>(17,6)</b>
<b>Altri investimenti</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>(3)</b>	<b>(37,5)</b>
	<b>69</b>	<b>71</b>	<b>2</b>	<b>2,9</b>

Gli **investimenti tecnici** del primo trimestre 2014 ammontano a 71 milioni di euro, in aumento di 2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 (69 milioni di euro).

Gli **investimenti di distribuzione** (52 milioni di euro) hanno riguardato principalmente iniziative di sviluppo (estensioni e nuovi reti) e il rinnovo delle tratte di tubazione obsolete, anche attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa.

Gli **investimenti di misura** (14 milioni di euro) hanno riguardato principalmente il piano di sostituzione di contatori e il progetto telelettura.

Gli **altri investimenti** (5 milioni di euro) riguardano essenzialmente investimenti informatici, immobiliari e relativi agli automezzi.

## Isontina Reti Gas S.p.A. e Accordo quadro con Acegas - Aps S.p.A. - Il TAR del Lazio accoglie il ricorso proposto avverso la sentenza dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il 17 aprile 2013 ha vietato l'operazione di acquisto da parte di Italgas del 50% del capitale di Isontina Reti Gas S.p.A. e il successivo conferimento nella stessa di alcuni rami d'azienda di Italgas e Acegas - Aps, in quanto avrebbe determinato la creazione di una posizione dominante in capo a Isontina Reti Gas, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nei mercati delle gare future per la concessione



del servizio di distribuzione di gas naturale negli ambiti territoriali di Gorizia, Trieste, Pordenone e Padova 1.

Avverso il citato provvedimento Italgas ha proposto ricorso, notificato in data 13 giugno 2013, dinanzi al TAR del Lazio. In data 20 marzo 2014 il Tar Lazio ha depositato la sentenza che ha accolto il ricorso presentato da Italgas, annullando per l'effetto il provvedimento impugnato. In particolare la sentenza ha rilevato la legittimità della strategia di razionalizzazione delle concessioni, evidenziando come l'operazione non modifichi le dinamiche concorrenziali esistenti.

#### **Scissione AES Torino S.p.A.**

In data 9 aprile 2014 Italgas e IREN Energia, società interamente controllata da IREN, hanno sottoscritto un accordo vincolante per la separazione delle attività di distribuzione del gas naturale e del calore da teleriscaldamento attualmente svolte da AES Torino (società partecipata per il 51% da IREN Energia e per il 49% da Italgas).

Secondo l'accordo, che prevede la scissione parziale non proporzionale di AES Torino, il Gruppo IREN sarà beneficiario del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione di calore da teleriscaldamento e uscirà dalla compagine azionaria di AES Torino, mentre Italgas verrà a detenere l'intero capitale sociale di AES Torino (quale esso risulterà a seguito del completamento della scissione). In data 18 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di AES Torino ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale di AES Torino. L'operazione è condizionata dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (tra cui quella Antitrust) e terminerà con l'efficacia della scissione prevista per il 1 luglio 2014.

Con il perfezionamento dell'accordo Italgas, attraverso AES Torino, tornerà a gestire direttamente il servizio di distribuzione del gas naturale nella Città di Torino con 1.335 chilometri di rete, 469.000 punti di riconsegna attivi e 625 milioni di metri cubi vettoriati nel 2013.



## **Altre informazioni**

### *Contenziosi*

Snam è parte in procedimenti civili, amministrativi e penali e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Di seguito sono descritti i procedimenti più significativi, inclusi i nuovi procedimenti, per i quali vi sono stati sviluppi rispetto a quanto rappresentato nella Relazione finanziaria annuale 2013.

#### **Snam Rete Gas S.p.A. – Evento Genova**

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova ha aperto un procedimento penale, contro ignoti, in relazione all'evento occorso in data 20 marzo 2014 nel territorio del Comune di Serra Riccò (GE). Nello specifico trattasi della fuoriuscita di gas da una tubazione del metanodotto denominato Derivazione per Recco.

Il tratto di tubazione interessato è stato posto sotto sequestro. La Società sta collaborando attivamente con le Autorità interessate.

#### **Snam Rete Gas S.p.A. – Evento Tresana**

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa ha aperto un procedimento penale, contro ignoti, in relazione all'evento occorso in data 18 gennaio 2012 nel territorio del Comune di Tresana (MS). Trattasi di incendio conseguente alla fuoriuscita di gas presumibilmente verificatosi a seguito della rottura di un giunto dielettrico. L'evento ha causato la morte di un operaio che lavorava per l'impresa appaltatrice e il ferimento di 10 persone, oltreché danni alle abitazioni e alle cose.

La porzione di impianto interessata dall'evento e l'area circostante sono stati posti sotto sequestro con provvedimento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa che ha, inoltre, nominato il consulente tecnico d'ufficio (CTU). Snam Rete Gas ha nominato i propri consulenti tecnici di parte.

La perizia del CTU è stata depositata in data 29 novembre 2012. A seguito della istanza presentata dalla società, il Pubblico Ministero in data 11 novembre 2013 ha disposto il dissequestro dell'area suddetta.

Sono in fase di chiusura le indagini preliminari ove risultano indagati, a vario titolo, alcuni dirigenti e manager. La Società continua ad assicurare la massima collaborazione alle Autorità.

*Seguono le tabelle riepilogative delle voci del conto economico consolidato riclassificato.*



## Ricavi totali

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	507	<b>520</b>	13	2,6
Rigassificazione	8	<b>6</b>	(2)	(25,0)
Stoccaggio (*)	140	<b>172</b>	32	22,9
Distribuzione	257	<b>243</b>	(14)	(5,4)
Corporate	39	<b>42</b>	3	7,7
<i>Elisioni di consolidamento</i>	<i>(55)</i>	<i>(76)</i>	<i>(21)</i>	<i>38,2</i>
	<b>896</b>	<b>907</b>	<b>11</b>	<b>1,2</b>

(\*) I ricavi del settore stoccaggio del primo trimestre 2014 includono il riaddebito del servizio di trasporto fornito da Snam Rete Gas, ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico 297/2012/R/gas del 19 luglio 2012 in vigore a partire dal 1 aprile 2013. Tali riaddebiti, pari a 14 milioni di euro, trovano corrispondenza nei costi operativi connessi all'acquisto della capacità di trasporto fornita da Snam Rete Gas.

## Ricavi - Ricavi regolati e non regolati

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Ricavi regolati</b>	<b>883</b>	<b>882</b>	<b>(1)</b>	<b>(0,1)</b>
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	505	<b>512</b>	7	1,4
Rigassificazione	6	<b>5</b>	(1)	(16,7)
Stoccaggio	124	<b>129</b>	5	4,0
Distribuzione	248	<b>236</b>	(12)	(4,8)
<b>Ricavi non regolati</b>	<b>13</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>92,3</b>
<b>Ricavi totali</b>	<b>896</b>	<b>907</b>	<b>11</b>	<b>1,2</b>

## Costi operativi

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	93	<b>109</b>	16	17,2
Rigassificazione	5	<b>5</b>		
Stoccaggio (*)	16	<b>31</b>	15	93,8
Distribuzione	79	<b>69</b>	(10)	(12,7)
Corporate	41	<b>37</b>	(4)	(9,8)
<i>Elisioni di consolidamento</i>	<i>(55)</i>	<i>(76)</i>	<i>(21)</i>	<i>38,2</i>
	<b>179</b>	<b>175</b>	<b>(4)</b>	<b>(2,2)</b>

(\*) I costi operativi del settore stoccaggio, a partire dal primo aprile 2013, includono i costi connessi all'acquisto della capacità di trasporto fornita da Snam Rete Gas ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico 297/2012/R/gas del 19 luglio 2012.

**Costi operativi - Attività regolate e non regolate**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Costi attività regolate</b>	<b>166</b>	<b>172</b>	<b>6</b>	<b>3,6</b>
Costi fissi controllabili	117	117		
Costi variabili	15	21	6	40,0
Altri costi	34	34		
<b>Costi attività non regolate</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>(10)</b>	<b>(76,9)</b>
	<b>179</b>	<b>175</b>	<b>(4)</b>	<b>(2,2)</b>

**Ammortamenti e svalutazioni**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Ammortamenti</b>	<b>186</b>	<b>190</b>	<b>4</b>	<b>2,2</b>
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	116	120	4	3,4
Rigassificazione	1	1		
Stoccaggio	16	14	(2)	(12,5)
Distribuzione	52	54	2	3,8
Corporate	1	1		
	<b>186</b>	<b>190</b>	<b>4</b>	<b>2,2</b>

**Utile operativo**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	298	291	(7)	(2,3)
Rigassificazione	2		(2)	(100,0)
Stoccaggio	108	127	19	17,6
Distribuzione	126	120	(6)	(4,8)
Corporate	(3)	4	7	
	<b>531</b>	<b>542</b>	<b>11</b>	<b>2,1</b>

**Oneri finanziari netti**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Oneri su debiti finanziari</b>	<b>122</b>	<b>113</b>	<b>(9)</b>	<b>(7,4)</b>
- Oneri su debiti finanziari a breve e a lungo termine	122	113	(9)	(7,4)
<b>Oneri (Proventi) su contratti derivati di copertura</b>		<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	
- Contratti derivati su valute (Cross Currency Swap - CCS)		(1)	(1)	
<b>Altri oneri (proventi) finanziari netti</b>	<b>11</b>	<b>(2)</b>	<b>(13)</b>	
<b>Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale</b>	<b>(8)</b>	<b>(9)</b>	<b>(1)</b>	<b>12,5</b>
	<b>125</b>	<b>101</b>	<b>(24)</b>	<b>(19,2)</b>

**Proventi netti su partecipazioni**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	15	<b>22</b>	7	46,7
	15	<b>22</b>	7	<b>46,7</b>

**Imposte sul reddito**

(milioni di €)	Primo trimestre		Var.ass.	Var.%
	2013	2014		
<b>Imposte correnti</b>	<b>193</b>	<b>193</b>		
<b>(Imposte anticipate) differite</b>				
Imposte differite	(11)	<b>(18)</b>	(7)	63,6
Imposte anticipate	(3)	<b>(4)</b>	(1)	33,3
	<b>(14)</b>	<b>(22)</b>	<b>(8)</b>	<b>57,1</b>
<b>Tax rate (%)</b>	<b>42,5</b>	<b>36,9</b>	<b>(5,6)</b>	
	<b>179</b>	<b>171</b>	<b>(8)</b>	<b>(4,5)</b>





### Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato sotto riportato aggrega i valori attivi e passivi dello schema abbreviato secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile addizionale informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti di risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi di risorse finanziarie nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici finanziari di solidità/equilibrio della struttura finanziaria e di redditività.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)	31.12.2013	31.03.2014	Var.ass.
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>20.583</b>	<b>20.700</b>	<b>117</b>
Immobili, impianti e macchinari	14.851	<b>14.868</b>	17
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	363	<b>363</b>	
Attività immateriali	4.710	<b>4.716</b>	6
Partecipazioni	1.024	<b>1.033</b>	9
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	2		(2)
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(367)	<b>(280)</b>	87
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(1.155)</b>	<b>(1.181)</b>	<b>(26)</b>
<b>Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>(124)</b>	<b>(125)</b>	<b>(1)</b>
<b>Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>19.320</b>	<b>19.410</b>	<b>90</b>
<b>Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)</b>			
- di competenza Snam	5.993	<b>6.289</b>	296
- di competenza Terzi azionisti	1	<b>1</b>	
	<b>5.994</b>	<b>6.290</b>	<b>296</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>13.326</b>	<b>13.120</b>	<b>(206)</b>
<b>COPERTURE</b>	<b>19.320</b>	<b>19.410</b>	<b>90</b>

Il **capitale immobilizzato** (20.700 milioni di euro) aumenta di 117 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto essenzialmente della riduzione dei debiti netti per attività di investimento (+87 milioni di euro), connessa alla dinamica dei pagamenti.

#### Partecipazioni

La voce partecipazioni (1.033 milioni di euro) accoglie la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ed è riferita, in particolare, alle società TIGF Holding S.A.S. (562 milioni di euro), Toscana Energia S.p.A. (157 milioni di euro), Azienda Energia e Servizi Torino S.p.A. (136 milioni di euro), Gasbridge 1 B.V. e Gasbridge 2 B.V. (119 milioni di euro complessivamente).

**Capitale di esercizio netto**

(milioni di €)	31.12.2013	31.03.2014	Var.ass.
Crediti commerciali	2.268	<b>2.107</b>	(161)
Rimanenze	156	<b>171</b>	15
Crediti tributari	53	<b>42</b>	(11)
Altre attività	231	<b>282</b>	51
Debiti commerciali	(1.047)	<b>(835)</b>	212
Fondi per rischi e oneri	(837)	<b>(831)</b>	6
Passività per imposte differite	(727)	<b>(705)</b>	22
Debiti tributari	(143)	<b>(345)</b>	(202)
Ratei e risconti da attività regolate	(203)	<b>(219)</b>	(16)
Passività per strumenti derivati	(7)	<b>(7)</b>	
Altre passività	(899)	<b>(841)</b>	58
	<b>(1.155)</b>	<b>(1.181)</b>	<b>(26)</b>

Il **capitale di esercizio netto** (-1.181 milioni di euro) si riduce di 26 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto principalmente: (i) dei maggiori debiti tributari (-202 milioni di euro) connessi essenzialmente alla rilevazione delle imposte di periodo; (ii) della riduzione dei crediti commerciali (-161 milioni di euro) riferita essenzialmente al settore trasporto (-212 milioni di euro), a seguito dei minori crediti derivanti dal servizio di bilanciamento, in parte assorbita dall'incremento registrato dal settore stoccaggio (+43 milioni di euro).

Tali fattori sono stati in parte compensati: (i) dalla riduzione dei debiti commerciali (+212 milioni di euro), riferita essenzialmente al settore trasporto (+280 milioni di euro), a seguito dei minori debiti derivanti dal servizio di bilanciamento, in parte compensata dall'incremento registrato dal settore distribuzione (-86 milioni di euro), dovuto ai maggiori debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico a fronte dei maggiori importi fatturati rispetto al vincolo sui ricavi stabilito dall'Autorità; (ii) dalla riduzione delle altre passività (+58 milioni di euro) dovuta essenzialmente agli effetti derivanti dalle componenti tariffarie accessorie al servizio di trasporto e distribuzione; (iii) dall'incremento delle altre attività (+51 milioni di euro) a seguito principalmente dei maggiori crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico connessi ai Titoli di Efficienza Energetica (+33 milioni di euro).

**Prospetto dell'utile complessivo**

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2013	2014
<b>Utile netto</b>	<b>242</b>	<b>292</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
<b>Componenti riclassificabili a conto economico:</b>		
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge (Quota efficace)		(1)
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(6)	1
	(6)	
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(6)</b>	
<b>Totale utile complessivo</b>	<b>236</b>	<b>292</b>
. di competenza:		
- Snam	236	292
- Terzi azionisti		
	236	292

**Patrimonio netto**

(milioni di €)		
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>		<b>5.994</b>
<i>Incremento per:</i>		
- Utile complessivo primo trimestre 2014	292	
- Altre variazioni	4	
		<b>296</b>
<b>Patrimonio netto compresi gli interessi di terzi azionisti al 31 marzo 2014</b>		<b>6.290</b>
di competenza:		
- Snam		6.289
- Terzi azionisti		1
		<b>6.290</b>

Al 31 marzo 2014 Snam ha in portafoglio n. 1.359.650 azioni proprie (1.672.850 al 31 dicembre 2013), pari allo 0,04% del capitale sociale. Il valore di mercato delle azioni proprie al 31 marzo 2014 ammonta a circa 6 milioni di euro<sup>16</sup>.

<sup>16</sup> Calcolato moltiplicando il numero delle azioni proprie per il prezzo ufficiale di fine periodo di 4,23 euro per azione.

**Indebitamento finanziario netto**

(milioni di €)	31.12.2013	31.03.2014	Var.ass.
<b>Debiti finanziari e obbligazionari</b>	<b>13.328</b>	<b>13.122</b>	<b>(206)</b>
Debiti finanziari a breve termine (*)	2.250	<b>1.594</b>	(656)
Debiti finanziari a lungo termine	11.078	<b>11.528</b>	450
<b>Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>	
Disponibilità liquide ed equivalenti	(2)	(2)	
	<b>13.326</b>	<b>13.120</b>	<b>(206)</b>

(\*) Includono le quote a breve dei debiti finanziari a lungo termine.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2014 ammonta a 13.120 milioni di euro (13.326 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa di 497 milioni di euro ha consentito di coprire interamente i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti tecnici e di ridurre l'indebitamento finanziario netto di 206 milioni di euro rispetto a fine 2013.

I debiti finanziari e obbligazionari al 31 marzo 2014 pari a 13.122 milioni di euro (13.328 milioni di euro al 31 dicembre 2013) sono interamente denominati in euro, ad eccezione di un prestito obbligazionario a tasso fisso di ammontare pari a 10 miliardi di Yen giapponesi, integralmente convertito in euro attraverso uno strumento finanziario derivato di copertura Cross Currency Swap (CCS).

I debiti finanziari al 31 marzo 2014 si riferiscono principalmente a prestiti obbligazionari (9,5 miliardi di euro, pari al 72,5%), debiti verso Banche (2,4 miliardi di euro, pari al 17,9%) e contratti di finanziamento su provvista della Banca Europea per gli Investimenti - BEI (1,2 miliardi di euro, pari al 9,5%)<sup>17</sup>.

I debiti finanziari a lungo termine (11.528 milioni di euro) rappresentano circa l'88% dell'indebitamento finanziario (circa l'83% al 31 dicembre 2013) e hanno una durata media di 5 anni (parimenti al 31 dicembre 2013).

Non vi sono prestiti obbligazionari in scadenza nei diciotto mesi successivi al 31 marzo 2014.

<sup>17</sup> Con efficacia 20 marzo 2014, Snam ha assunto direttamente due finanziamenti con BEI, di importo pari complessivamente a 300 milioni di euro, precedentemente intermediati da CDP.



Al 31 marzo 2014 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

(milioni di €)	31.12.2013	%	31.03.2014	%	Var. ass.
Tasso fisso	8.559	64	9.069	69	510
Tasso variabile	4.769	36	4.053	31	(716)
	13.328	100	13.122	100	(206)

Le passività finanziarie a tasso fisso (9.069 milioni di euro) aumentano di 510 milioni di euro a seguito principalmente di una nuova emissione obbligazionaria del valore nominale di 600 milioni di euro.

Le passività finanziarie a tasso variabile (4.053 milioni di euro) si riducono di 716 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto essenzialmente del rimborso di due finanziamenti Term Loan giunti a naturale scadenza (-701 milioni di euro complessivamente) e di rimborsi netti di linee di credito revolving (-197 milioni di euro), in parte compensati dal collocamento privato di un prestito obbligazionario (+150 milioni di euro).

Alla data del 31 marzo 2014 Snam dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per un importo pari a 4,9 miliardi di euro<sup>18</sup>.

### Covenants

I principali contratti di finanziamento bilaterali e sindacati con banche e altri Istituti finanziatori in essere al 31 marzo 2014 contengono impegni (covenant), in linea con la prassi internazionale. Tali impegni riguardano, inter alia, il rispetto di financial covenants, clausole di pari passu, negative pledge e change of control. Alcuni di tali impegni sono previsti anche per i prestiti obbligazionari emessi da Snam, nell'ambito del programma EMTN. Nel corso del primo trimestre 2014 tutte le verifiche relative ai financial covenant contrattualmente previsti hanno confermato il rispetto degli stessi.

<sup>18</sup> Nel mese di aprile 2014 l'ammontare delle linee di credito a lungo termine committed a disposizione è stato ridotto di 0,2 miliardi di euro.

**Rendiconto finanziario riclassificato e variazione indebitamento finanziario netto**

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sottoriportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale).

**RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO**

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2013	2014
<b>Utile netto</b>	<b>242</b>	<b>292</b>
<i>a rettifica:</i>		
- ammortamenti ed altri componenti non monetari	172	<b>169</b>
- plusvalenze nette su cessioni e radiazioni di attività	(5)	
- interessi e imposte sul reddito	276	<b>251</b>
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	16	<b>(131)</b>
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(99)	<b>(84)</b>
<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>602</b>	<b>497</b>
Investimenti tecnici	(189)	<b>(211)</b>
Disinvestimenti	11	<b>7</b>
Rami d'azienda	(10)	
Altre variazioni relative all'attività di investimento	(154)	<b>(87)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>260</b>	<b>206</b>
Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	(272)	<b>(207)</b>
Flusso di cassa del capitale proprio		<b>1</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(12)</b>	<b>0</b>

**VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2013	2014
<b>Free cash flow</b>	<b>260</b>	<b>206</b>
Differenze cambio su debiti finanziari		<b>(1)</b>
Flusso di cassa del capitale proprio		<b>1</b>
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>260</b>	<b>206</b>

**Schemi di bilancio IFRS**

## Stato Patrimoniale

(milioni di €)	31.12.2013	31.03.2014
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività correnti</b>		
Disponibilità liquide ed equivalenti	2	2
Crediti commerciali e altri crediti	2.442	2.335
Rimanenze	156	171
Attività per imposte sul reddito correnti	15	3
Attività per altre imposte correnti	8	9
Altre attività correnti	95	79
	<b>2.718</b>	<b>2.599</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	14.851	14.868
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	363	363
Attività immateriali	4.710	4.716
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.024	1.033
Altre attività non correnti	147	144
	<b>21.095</b>	<b>21.124</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>23.836</b>	<b>23.746</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Passività correnti</b>		
Passività finanziarie a breve termine	1.947	1.477
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	303	117
Debiti commerciali e altri debiti	1.898	1.536
Passività per imposte sul reddito correnti	95	276
Passività per altre imposte correnti	47	68
Altre passività correnti	88	91
	<b>4.378</b>	<b>3.565</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie a lungo termine	11.078	11.528
Fondi per rischi e oneri	837	831
Fondi per benefici ai dipendenti	124	125
Passività per imposte differite	727	705
Altre passività non correnti	691	695
	<b>13.457</b>	<b>13.884</b>
<b>Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>17.842</b>	<b>17.456</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio netto di Snam</b>		
Capitale sociale	3.571	3.571
Riserve	1.850	2.770
Utile netto	917	292
Azioni proprie	(7)	(6)
Acconto sul dividendo	(338)	(338)
<b>Totale patrimonio netto di Snam</b>	<b>5.993</b>	<b>6.289</b>
<b>Capitale e riserve di terzi azionisti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.994</b>	<b>6.290</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.836</b>	<b>23.746</b>



## Conto economico

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2013	2014
<b>RICAVI</b>		
Ricavi della gestione caratteristica	937	948
Altri ricavi e proventi	20	25
<b>Totale ricavi</b>	<b>957</b>	<b>973</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(146)	(156)
Costo lavoro	(94)	(85)
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(186)</b>	<b>(190)</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>531</b>	<b>542</b>
<b>(ONERI) PROVENTI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari	2	9
Oneri finanziari	(127)	(111)
Strumenti derivati		1
	<b>(125)</b>	<b>(101)</b>
<b>PROVENTI SU PARTECIPAZIONI</b>		
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	15	22
	<b>15</b>	<b>22</b>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>421</b>	<b>463</b>
Imposte sul reddito	(179)	(171)
<b>Utile netto</b>	<b>242</b>	<b>292</b>
di competenza:		
- Snam	<b>242</b>	<b>292</b>
- Terzi azionisti		
<b>Utile per azione (ammontari in € per azione)</b>		
- semplice	0,07	0,09
- diluito	0,07	0,09

## Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2013	2014
<b>Utile netto</b>	<b>242</b>	<b>292</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
<i>Componenti riclassificabili a conto economico:</i>		
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge (Quota efficace)		(1)
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(6)	1
	<b>(6)</b>	
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(6)</b>	
<b>Totale utile complessivo</b>	<b>236</b>	<b>292</b>
. di competenza:		
- Snam	<b>236</b>	<b>292</b>
- Terzi azionisti		
	<b>236</b>	<b>292</b>





## Rendiconto finanziario

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2013	2014
Utile netto	242	292
Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:		
Ammortamenti	186	190
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(15)	(22)
Plusvalenze nette su cessioni, radiazioni e eliminazioni di attività	(5)	
Interessi attivi	(2)	(9)
Interessi passivi	99	89
Imposte sul reddito	179	171
Variazioni del capitale di esercizio:		
- Rimanenze	11	5
- Crediti commerciali	(406)	167
- Debiti commerciali	283	(212)
- Fondi per rischi e oneri	15	(6)
- Altre attività e passività	254	(85)
<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio</i>	157	(131)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	1	1
Dividendi incassati		4
Interessi pagati	(99)	(88)
<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>743</b>	<b>497</b>
Investimenti:		
- Immobili, impianti e macchinari	(123)	(146)
- Attività immateriali	(66)	(65)
- Rami d'azienda	(10)	
- Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(149)	(87)
<i>Flusso di cassa degli investimenti</i>	(348)	(298)
Disinvestimenti:		
- Attività immateriali	11	
- Partecipazioni		7
- Variazioni debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	(5)	
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti</i>	6	7
<b>Flusso di cassa netto da attività di investimento</b>	<b>(342)</b>	<b>(291)</b>
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	68	829
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(636)	(566)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	155	(470)
	(413)	(207)
Apporti netti di capitale proprio		1
<b>Flusso di cassa netto da attività di finanziamento</b>	<b>(413)</b>	<b>(206)</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(12)</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio periodo</b>	<b>15</b>	<b>2</b>
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo</b>	<b>3</b>	<b>2</b>